

**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE**
2024

*Delibera del Consiglio Generale
di data 24 ottobre 2023*

PREMESSA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 27, comma 4, dello Statuto vigente della Fondazione CRTrieste prevede che entro il mese di ottobre il Consiglio Generale è tenuto ad approvare il Documento programmatico previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio seguente, da trasmettere entro quindici giorni all'Autorità di vigilanza.

LE RISORSE

L'attività istituzionale della Fondazione, segnatamente la possibilità di programmare e realizzare interventi progettuali di ampio respiro, è strettamente legata ai proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità del proprio patrimonio.

Fino a quello relativo all'esercizio 2015, ciascun Documento programmatico previsionale ha reso disponibili per l'attività istituzionale della Fondazione risorse derivanti dalla redditività attesa del proprio patrimonio.

Nello specifico, in ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha assunto delibere di natura erogativa utilizzando risorse, pur con un sufficiente margine di prudenza, non anco-

ra specificamente accantonate, secondo il sistema del cosiddetto "utile in corso di maturazione".

L'ACRI, con nota del 17.1.2013 ha auspicato che le fondazioni possano, con la dovuta gradualità, commisurare la loro attività istituzionale sulla base delle risorse conseguite piuttosto che sul *budget*, ossia sulle risorse in corso di formazione, ciò al fine di evitare, per quanto possibile, situazioni di tensione finanziaria.

Per tale ragione il Consiglio Generale, nella riunione del 4.11.2014, in occasione dell'approvazione del Documento programmatico previsionale 2015, ha deliberato di utilizzare per l'attività istituzionale esclusivamente risorse già accantonate.

Con tale modalità, infatti, che potremmo definire "dell'utile conseguito", è possibile rendere ancora più efficiente l'attività istituzionale della Fondazione, utilizzando esclusivamente risorse certe, accantonate nei "Fondi per l'attività d'istituto" in occasione dell'approvazione di ciascun bilancio di esercizio.

INVESTIMENTI COLLEGATI FUNZIONALMENTE CON LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il citato art. 27, comma 4, dello Statuto - che recepisce il dettato dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo n. 153/1999 - prevede espressamente che nel Documento programmatico previ-

sionale venga indicata la quota di patrimonio investita negli impieghi collegati funzionalmente al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione e in particolare allo sviluppo del territorio.

A questo proposito si segnala che, al momento, l'unica partecipazione con queste caratteristiche è quella in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari allo 0,26% del capitale sociale.

Risulta evidente come tale partecipazione assicuri certamente un collegamento funzionale con la principale finalità istituzionale della Fondazione, ovvero la promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nello specifico, la missione di Cassa Depositi e Prestiti consiste nel finanziamento degli investimenti in infrastrutture e per lo sviluppo del territorio dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e degli altri Enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi, utilizzando fondi di risparmio postale assistiti da garanzia dello Stato.

La quota negli impieghi collegati funzionalmente al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione e in particolare allo sviluppo del territorio è ora pari a circa il 12% del patrimonio della Fondazione.

È stata recentemente perfezionata l'acquisizione di una partecipazione in Nord Est Multimedia S.p.A., gruppo editoriale cui il Gruppo GEDI cederà i quotidiani Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova

di Venezia e Mestre, Il Corriere delle Alpi, Il Messaggero Veneto, Il Piccolo e la testata *online* Nordest Economia, oltre alle relative attività digitali e di raccolta pubblicitaria.

Tale partecipazione potrà concorrere a garantire continuità, rafforzamento e prestigio a testate che rappresentano una parte importante dell'editoria quotidiana locale, con particolare

riferimento al quotidiano Il Piccolo, contribuendo in tal modo alla promozione dello sviluppo economico, culturale, scientifico e sociale del territorio.

DATI ATTINENTI ALLA GESTIONE

Lo schema seguente rappresenta in maniera sintetica il Bilancio

consuntivo per l'anno 2022 confrontato, al fine di ottenere una visione tendenziale della gestione, con la previsione del Bilancio consuntivo 2023 aggiornata all'11.10.2023 e il quadro economico previsionale per l'esercizio 2024.

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2022	PREVISIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2023	BILANCIO PREVENTIVO 2024
DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI			
b) da altre immobilizzazioni finanziarie			
Dividendi da partecipazione in UniCredit S.p.A.	2.402.472	4.408.403	4.793.491
Dividendi da partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.328.713	3.547.707	3.547.707
Altri proventi	104.437	107.464	105.950
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI			
a) da immobilizzazioni finanziarie	185.084	580.545	595.910
b) da strum.finanziari non immobilizzati	388.131	428.505	884.803
c) da crediti e disponibilità liquide	61.359	245.693	25.000
RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 1.408.982	0	0
RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	14.491.370	115.421	0
RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61.185	0	0
ALTRI PROVENTI	1.140.401	1.098.388	1.040.448
PROVENTI STRAORDINARI	298.677	65.884	0

ONERI	- 2.114.832	- 2.064.810	- 2.227.645
ONERI STRAORDINARI	- 61.210	- 4.301	0
IMPOSTE	- 1.021.907	- 1.390.490	- 1.437.747
ACCANTONAMENTO ART. 1, COMMA 44, L.178/2020	- 687.743	- 954.733	- 1.000.944
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	17.167.155	6.183.676	6.326.973
COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	- 4.291.789	- 1.545.919	- 1.581.743
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 2.575.074	- 927.551	- 949.046
ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO	- 343.343	- 193.891	- 126.539
DISPONIBILITÀ DA DESTINARE	9.956.949	3.516.315	3.669.645
FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	- 30.900	- 11.131	- 11.389
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	9.926.049	3.505.184	3.658.256

A seguito dell’approvazione del bilancio dell’esercizio 2022 e delle delibere di natura erogativa

approvate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell’esercizio 2023, i “Fondi per l’attività

d’istituto” risultano, alla data odierna, così composti:

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	BILANCIO 2022	ESERCIZIO 2023	RESIDUO
Fondo stabilizzazione erogazioni	2.608.615	0	2.608.615
Fondi erogazioni settori rilevanti	19.024.388	-979.660	18.044.728
Fondi erogazioni altri settori statutari	3.457.130	-310.830	3.146.300
Altri fondi	2.759.613	416.749	3.176.362
Fondo art. 1, comma 44, L. 178/2020	687.743	-687.743	0

In considerazione di quanto emerso dall’analisi di Asset Liability Management effettuata da Prometeia Advisor SIM - il livello erogativo di medio termi-

ne attualmente sostenibile dalla Fondazione è pari ad Euro 3.000.000,00 annui.

Interviene a questo punto il Presidente, il quale ricorda che,

in data 25.10.2022, il Consiglio Generale, nell’ambito degli indirizzi programmatici del Documento programmatico triennale 2023–2025, ha deliberato di indi-

viduare, svolti i necessari approfondimenti, l'ipotesi di riqualificazione dell'ex Pescheria quale principale progetto da realizzare nel periodo di riferimento.

Egli rileva ora che, essendo ancora in fase di valutazione l'avvio dell'iniziativa, non risulta opportuno prevedere per la prossima annualità degli specifici accantonamenti dedicati all'iniziativa in parola.

Pertanto, nella riunione del giorno 17 c.m., il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Organi di indirizzo di rendere disponibili per l'attività erogativa dell'esercizio 2024 risorse per complessivi Euro 3.000.000,00, utilizzando i Fondi per l'attività d'istituto citati in precedenza.

Il Consiglio approva.

SCELTA DEI SETTORI

I "SETTORI AMMESSI"

L'art. 3, comma 1, dello Statuto della Fondazione individua i seguenti settori ammessi:

- crescita e formazione giovanile;
- educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- volontariato, filantropia e beneficenza;
- assistenza agli anziani;

- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- attività sportiva;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- protezione e qualità ambientale;
- arte, attività e beni culturali;
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale, da intendersi esclusivamente finalizzati a dare attuazione a progetti propri della Fondazione.

I "SETTORI RILEVANTI"

La normativa di settore prevede che le fondazioni scelgano, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori tra i quali ripartire, in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, la maggior parte delle risorse destinate all'attività istituzionale. La restante parte del reddito può essere diretta solo a uno o più dei settori ammessi.

L'art. 3, comma 2, dello Statuto stabilisce che la Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti individuati ogni triennio dal Consiglio Generale nell'ambito dei settori ammessi, nel numero previsto dalla normativa vigente.

Nella riunione del 25.10.2022, il Consiglio Generale, nell'ambito del Documento programmatico triennale 2023–2025, ha

deliberato di individuare per il triennio di riferimento i seguenti settori rilevanti:

- arte, attività e beni culturali;
- volontariato, filantropia e beneficenza.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INTERVENTO

Nell'ambito della propria attività istituzionale, la Fondazione, almeno per quanto attiene alle iniziative di maggiore rilevanza sociale e impegno economico, opera sulla base di programmi e progetti pluriennali o ricorrenti, che si caratterizzano rispettivamente per il fatto che il relativo stanziamento viene suddiviso su più annualità oppure riproposto in ciascun esercizio successivo.

Ai fini della ripartizione delle risorse disponibili, si segnala che non sono attualmente in corso progetti pluriennali la cui prosecuzione è prevista nell'esercizio 2024.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Al fine di consentire la necessaria ripartizione delle risorse per l'attività istituzionale, è necessario in primo luogo suddividere le risorse disponibili tra i progetti e le erogazioni.

A questo proposito il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del giorno 17 c.m., anche in considerazione dell'esperienza maturata nel corso degli esercizi precedenti, ha deliberato di proporre all'Organo di indirizzo di stanziare per le iniziative progettuali il 75% delle risorse disponibili e il restante 25% per le erogazioni.

Alla luce dell'esperienza maturata negli esercizi precedenti, risulta opportuno non effettuare alcuna suddivisione nell'ambito della quota destinata alle erogazioni, mentre andrà necessariamente compiuta una ripartizione per i progetti.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, deliberato di proporre all'Organo di indirizzo di ripartire le risorse disponibili per i progetti, che ammontano a complessivi Euro 2.250.000,00, secondo le seguenti modalità:

arte, attività e beni culturali	30%
educazione, istruzione e formazione	5%
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10%

ricerca scientifica e tecnologica	5%
volontariato, filantropia e beneficenza	30%
attività sportiva	5%
protezione e qualità ambientale	5%
assistenza agli anziani	6%
crescita e formazione giovanile	4%

Interviene il Presidente, il quale rileva che - in previsione del completamento dell'intervento di riqualificazione energetica di parte del patrimonio immobiliare della Fondazione Caccia Burlo programmato nel corso del prossimo esercizio - potrebbe risultare opportuno rendere disponibili maggiori risorse nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza.

Propone, pertanto, di ripartire le risorse disponibili per i progetti secondo le seguenti modalità:

arte, attività e beni culturali	28%
educazione, istruzione e formazione	5%
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10%
ricerca scientifica e tecnologica	5%
volontariato, filantropia e beneficenza	32%
attività sportiva	5%
protezione e qualità ambientale	5%
assistenza agli anziani	6%
crescita e formazione giovanile	4%

Il Consiglio approva.

CONCLUSIONI

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare i contenuti del presente Documento programmatico previsionale della Fondazione per l'esercizio 2024.

